



ORE12

giovedì 27 maggio 2021 - Quotidiano d'informazione - Anno XXIII - Numero 118 - € 0,50 - www.ore12.net

Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue

Report dell'Istat-Un nucleo su tre ha vissuto una situazione economica decisamente negativa, ma ci sono state anche note positive

Famiglie, il 2020 è da dimenticare

(Red) Per una famiglia su tre, nel 2020, peggiora la situazione economica. E' quanto emerge dal report Istat "Soddisfazione dei cittadini per le condizioni di vita" relativo al 2020. Ecco cosa scrive Istat nel suo Rapporto, che comunque ha anche delle note positive visto che anche nelle fasi iniziali della pandemia, una quota rilevante di cittadini ha continuato a manifestare un giudizio positivo per la propria vita personale. Nella prima parte dell'anno le dimensioni della salute, delle



relazioni familiari e amicali o del tempo libero, valutate nei 12 mesi precedenti, hanno continuato a soddisfare e gratificare quote elevate di popolazione. Il giudizio sulla situazione economica personale è rimasto positivo per la maggioranza delle persone, ma è peggiorato tra i lavoratori autonomi. Emergono, infatti, segnali di criticità per la situazione economica familiare: sale dal 25,7% al 29,1% la quota di famiglie che dichiarano un peggioramento rispetto al 2019.

Ma è rottura tra sindacati, imprese e Governo Sostegni Bis, il Decreto è in vigore Cig gratis con stop ai licenziamenti

Cassa integrazione gratuita dal primo luglio a patto di non licenziare nessun dipendente nel periodo di utilizzo dell'ammortizzatore e comunque non oltre il 31 dicembre 2021. E' quanto prevede il testo definitivo del decreto Sostegni Bis firmato dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella e in vigore da questo mercoledì. Scompare così la misura anticipata dal ministro del Lavoro, Andrea Orlando, che prevedeva il divieto di licenziare fino al 28 agosto per le aziende intenzionate ad utilizzare la cassa Covid a giugno. L'articolo 40 del decreto Sostegni bis prevede, in particolare, che i datori di lavoro privati che, a decorrere dalla data del primo luglio 2021, sospendono o riducono l'attività lavorativa e presentano domanda di integrazione salariale siano esonerati dal pagamento del contributo addizionale fino al 31 dicembre 2021. La norma stanziava un massimo di 163,7 milioni di euro per l'anno 2021 a copertura del beneficio. L'Inps provvede al monitoraggio del rispetto del limite di spesa e "qualora dal monitoraggio emerga il verificarsi di scostamenti, anche in via prospettica, rispetto al predetto limite di spesa, non sono adottati altri provvedimenti concessori".

Trasporti, tornano gli scioperi Già due agitazioni

*Il 1 giugno toccherà al servizio locale (metro, bus, tram)
e poi il 18 giugno sarà la volta del trasporto aereo*

A giugno tornano gli scioperi nei trasporti con due agitazioni già proclamate: martedì 1 quella del trasporto pubblico locale, venerdì 18 quella del trasporto aereo. Per quanto riguarda il Trasporto pubblico locale, a metà aprile Filt Cgil, Fit Cisl, Uil Trasporti, Ugl Fna e Faisa Cisl avevano proclamato per il primo giugno una protesta nazionale che verrà articolata in diverse fasi. A Roma l'Atac sciopererà dalle 8:30 alle 12:30. Saranno interessati bus, tram, metropolitane e ferrovie Roma-Civitavecchia-Lido e Termini-Centocelle. Per quanto riguarda lo sciopero nazionale, il servizio verrà garantito nella fascia oraria prima delle 8:30 e dalle 17.00 alle 20.00. Sarà coinvolto anche il personale del trasporto pubblico di Cotral e della società Schiaffini Travel che serve i Castelli Romani. Le motivazioni alla base della vertenza delle organizzazioni sindacali sono la richiesta di rinnovo del contratto collettivo nazionale e la necessità di miglioramento delle condizioni lavorative, sia normative che economiche. Dopo gli



scioperi dell'8 febbraio e del 26 marzo, i sindacati chiedono risposte: "Malgrado le consistenti risorse stanziate dal Governo a salvaguardia del settore, a seguito delle possibili conseguenze della pandemia per le aziende e sul servizio - sottolineano le organizzazioni sindacali - le rappresentanze aziendali Asstra, Agens e Anav continuano a sostenere proposte irricevibili e a negare a lavoratrici e lavoratori del Tpl quello che è un loro sacrosanto diritto, ancor più motivato dal fatto di non aver mai interrotto l'attività, garantendo il diritto costituzionale alla mobilità di tutti i cittadini italiani anche nei momenti più difficili

dell'emergenza sanitaria". Venerdì 18 giugno sarà la volta dello sciopero generale di 4 ore di tutto il personale del trasporto aereo, dalle 13 alle 17, e coinvolgerà tutti i lavoratori del settore. A proclamare la protesta unitariamente Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Ugl Trasporto Aereo "a difesa dei lavoratori di Alitalia, Air Italy per la quale si chiede la proroga della cigs e lo stop ai licenziamenti, Ernest, Blue Panorama, Air Dolomiti, Norwegian, di tutte le compagnie aeree straniere con base e addetti nel nostro paese, delle società di gestioni aeroportuali, di handling e catering e di tutti gli stagionali e precari del settore".

Mobilità e lavoro, in auto si perdono 21 giorni a Roma e 18 a Milano

In Italia ci sono 663 automobili per 1.000 abitanti (seconda solo al Lussemburgo in Europa) e il 64% della popolazione utilizza l'auto per i propri spostamenti. Questo porta a un alto livello di congestionamento dei grandi centri urbani, nei quali il tempo aggiuntivo medio per compiere un percorso in auto è superiore a quello previsto in assenza di traffico di almeno il 20% con la conseguenza che negli spostamenti si perde ogni anno l'equivalente di oltre 10 giornate lavorative, con una punta di 21,5 giornate a Roma e 18,6 a Milano. E' quanto emerge da uno studio di Nomisma, presentato oggi a Roma. Per fare qualche esempio, a Roma, nell'ora di punta mattu-



tina, si impiegano 54 minuti per compiere un tragitto che in assenza di traffico richiederebbe 30 minuti, con un aumento di tempo pari a circa l'80%. A Milano i minuti aggiuntivi per un percorso di 30 minuti sono 21. Secondo lo studio, inoltre nel 2019, in Ita-

lia il parco veicolare privato contava 39,5 milioni di autovetture, in costante crescita dal 2000. Nell'ultimo ventennio il parco autovetture ha incrementato la propria consistenza di circa 7 milioni di autoveicoli, per una crescita superiore al 20%.

ENAC, giovani talenti: firmato atto di impegno con i vincitori del contest #E-TeC (ENAC Technology Contest)

Firmato l'atto di impegno e di regolamentazione con cui l'ENAC premia il gruppo vincitore del contest #E-TeC (ENAC Technology Contest), iniziativa avviata dall'Ente nel 2019 e conclusasi nell'ottobre 2020, per valorizzare giovani talenti e supportare la nascita di start up innovative. Il contest #E-TeC, che fin dalla prima fase, ha riscosso ampio successo con la partecipazione iniziale di 20 gruppi appartenenti alle principali università italiane, è nato in ricordo dell'Ing. Giuseppe Daniele Carabba, Direttore Centrale dell'ENAC, prematuramente scomparso, che è stato, per l'Ente e per il settore dell'aviazione, un promotore nell'innovazione tecnologica e nella

ricerca per lo sviluppo di nuove applicazioni dei droni nell'ambito della pubblica utilità e della vita quotidiana. Al termine delle due fasi in cui era suddiviso il contest, la commissione esaminatrice, costituita da esperti dell'ENAC, del Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA) e del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha proclamato vincitore il gruppo "Flight Mechanics Laboratory" dell'Università di Bologna (sede di Forlì) con il progetto SkyAnt- UASs for cooperative transport of suspended payloads sull'utilizzo dei droni ad ala rotante (elicotteri e multirotori) come piattaforme aeree per il sollevamento e trasporto di carichi sospesi, con l'obiettivo di minimizzare lo stato oscillatorio a vantaggio della sicurezza delle operazioni.

Ai vincitori, che hanno costituito la start up innovativa MDV Srl per l'espletamento delle attività previste nel progetto imprenditoriale, è stato assegnato un contributo di 50.000 euro per la realizzazione della proposta progettuale, oggetto della firma dell'atto odierno.

"L'ENAC ha nella propria Mission la promozione di attività di studio e ricerca nel settore dell'aviazione civile - ha commentato il Direttore Generale Alessio Quaranta, firmatario dell'atto di impegno - e il contest #E-TeC rappresenta un aiuto concreto per sostenere i giovani nello sviluppo di soluzioni progettuali innovative, accompagnandoli nel loro avvio professionale. Idee come quella premiata dall'ENAC avranno ricadute positive nella qualità della vita di tutti noi e nello sviluppo del settore dei droni che rappresentano sempre di più il presente e il futuro prossimo della mobilità aerea, con i progetti di Advanced Air Mobility. Rinnovo i complimenti ai vincitori e auguro loro di proseguire con passione e successo nella realizzazione di progetti innovativi".

Poste Italiane: al via l'offerta fibra PosteCasa Ultraveloce per la connessione Internet

Poste Italiane compie un altro passo per la digitalizzazione del Paese e debutta nel mercato della connessione Internet superveloce mediante fibra ottica con il lancio di PosteCasa Ultraveloce. La nuova soluzione permette di raggiungere una velocità di connessione di 1 gigabit al secondo e include una seconda connessione senza limiti su rete 4G. L'offerta messa a punto da Postepay, la società di pagamenti digitali e telefonia del Gruppo Poste Italiane, è disponibile da oggi in tutti gli uffici postali fino al 31 agosto 2021 ad un prezzo promozionale di 26,90 euro al mese invece di 30,90. Nel dettaglio, la soluzione PosteCasa Ultraveloce prevede due possibilità di connessione: la prima mediante Fibra per navigare da casa senza limiti fino a 1Gbps, previa verifica di copertura geografica, e una seconda da rete 4G per navigare subito senza limiti e accedere ovunque al collegamento WiFi grazie alla connessione 4G della SIM PosteMobile e

ad una chiavetta USB autoinstallante collegata al modem. Il pacchetto prevede anche la fornitura di un Modem WiFi e di una chiavetta USB in comodato d'uso gratuito. Per l'attivazione, la consegna e installazione a cura di un tecnico specializzato è previsto un contributo di 49€ invece di 99€, in promozione fino al 31 agosto 2021. Per aderire al servizio di connessione internet via fibra ottica di PosteCasa Ultraveloce è sufficiente andare nel più vicino Ufficio Postale o richiedere l'attivazione direttamente sul sito di Poste Italiane. L'ingresso di Poste Italiane nel mercato della banda larga è parte del Piano industriale "2024 Sustain & Innovate" presentato dall'Amministratore Delegato Matteo Del Fante per meglio rispondere alla crescente domanda di servizi di connessione internet veloci ed affidabili, a conferma del ruolo centrale assunto da Poste Italiane per la modernizzazione del Paese.

Nel mese di luglio maratona di 48 ore per far ripartire le sale cinematografiche

Sessanta le sale di venticinque città italiane coinvolte. Quarantotto ore di proiezioni non-stop, tra anteprime, incontri ed eventi speciali insieme a tutti i protagonisti del nostro cinema: da Pierfrancesco Favino a Paolo Calabresi, da Anna Foglietta a Valentina Lodovini, da Elena Sofia Ricci a Edoardo Leo, da Carlo Verdone a Giorgio Diritti, fino a Pupi Avati, Giuliano Montaldo, Ricky Tognazzi, Francesco Bruni e Roan Johnson. Senza dimenticare 'La Notte d'Argento' dedicata a Dario Argento insieme a David di Donatello e l'omaggio a Paolo Villaggio con una maratona Fantozzi per il quarto anniversario della scomparsa del grande attore. Agli eventi che si svolgeranno nelle notti del 2 e del 3 luglio, dalle 23.30 alle 10.00 del giorno successivo, si accederà con un

unico biglietto agevolato. Due le formule previste: il "bigliettone d'oro" al costo di 8 euro per la maratona notturna della sola notte del 2 luglio e il "bigliettone di platino" a 12 euro che darà accesso alla maratona notturna sia del 2 che del 3 luglio. "L'augurio migliore che possiamo fare alle notti Bianche del cinema e a noi che da 20 anni lavoriamo nelle scuole con i ragazzi è quello di sfruttare questa nuova spinta ideale, questo nuovo inizio, per far sì che i bambini e i ragazzi si avvicinino, ancora, al cinema. Un incontro non sempre facile e comunque mai indifferente. È una questione di adulti e adolescenti, di genitori e di figli, che produce incandescenze e sospensioni emotive che rendono uniche le visioni in sala", hanno dichiarato Gianluca Gianelli e Fabia Bettini di Alice nella città.

giovedì 27 maggio 2021

Politica

Migranti, ecco perché Mario Draghi ha messo con le spalle al muro l'Europa

(Red) Finalmente, è il caso di dire, un Premier italiano è riuscito politicamente ad alzare la voce in Europa sulla questione migranti. Un problema astutamente ignorato da quasi tutti i partner e che ha messo in gravi difficoltà il sistema dell'accoglienza e che nella sua totalità è praticamente solo messo in campo dal nostro Paese. "Paesi come la Libia e la Tunisia, dove la situazione politica è seria, sono sempre di più paesi transito. Si è iniziata una collaborazione in una parte del mondo che ci aveva visti sempre su sponde diverse, se non contrastanti. E' una parte importante della nostra collaborazione. L'intenzione è di lavorare insieme in quella parte del mondo". La posizione di Draghi ha avuto la sponda del Presidente francese Macron dopo un lungo



incontro bilaterale Italia-Francia. Draghi, in conferenza stampa dopo il Consiglio europeo, ha spiegato di aver detto agli altri Capi di governo che "mettere a dormire un problema non lo fa sparire" e di aver illustrato "i numeri delle ultime settimane". Il premier ha poi incalzato i partner facendo sapere che "da parte di Francia e Germania e altri c'è stata coscienza del problema. Quanto questo porti a solu-

zioni comuni condivise è tutto da costruire. Ma i primi passi sembrano dimostrare una certa consapevolezza che occorra una risposta solidale non indifferente". Il tema, come ha chiesto l'Italia, "sarà nell'agenda specifica del prossimo consiglio". "Ho avuto il sostegno da paesi che finora sono stati piuttosto indifferenti", aggiunge Draghi. "Non voglio spingermi ora nel promettere successi, ma speriamo che questa buona volontà si traduca in fatti concreti". Ora bisognerà vedere se il nostro Premier riuscirà a far passare l'Ue dalle parole ai fatti. Quello che è però certo è che sul piano delle responsabilità Germania e Francia sono ormai in campo da Draghi, ed il loro peso specifico, insieme a quello italiano, potrebbe fare la differenza.

Coprifuoco alle 24, le Regioni approvano ma vogliono le Regioni 'virtuose' e non solo chiedono Zone Bianche con garanzie

(Red) Le zone bianche con coprifuoco alle 24, sono nel cuore delle Regioni, ma allo stesso tempo c'è la richiesta al Governo su alcuni punti che ritengono assolutamente intoccabili nelle regole, soprattutto della cosiddetta Movida e nelle consumazioni in bar e ristoranti, che non possono più tornare alle vecchie abitudini, ma debbono essere assolutamente regolate. L'obiettivo è quello di non fare di nuovo un passo indietro e scongiurare un "effetto Sardegna", la Regione che dopo essere finita in zona bianca registrò un aumento di positivi. Va detto che le uniche regole anti-Covid che restano in piedi in zona bianca sono il divieto di assembramento; l'obbligo di distanziamento interperso-

nale; l'uso obbligatorio della mascherina all'aperto quando non si può mantenere la distanza e al chiuso nei luoghi pubblici. Tutte le altre restrizioni previste dai Decreti-legge, a partire dal coprifuoco, decadono. E come le Regioni possono approdare alla zona bianca il dato tenuto in considerazione è stato l'incidenza settimanale, cioè il numero di casi per 100mila abitanti. I numeri a livello nazionale sono rassicuranti, ma alcune Regioni hanno fatto registrare dati significativi: Friuli, Molise e Sardegna hanno appunto un'incidenza inferiore a 50. Si tratta di un livello da zona bianca, che - secondo le leggi in vigore - scatterebbe alla terza settimana consecutiva con questi numeri.

Migranti, Johansson (Ue): "Abbiamo messo a punto un meccanismo di solidarietà apposito per l'Italia"

"Abbiamo messo a punto un meccanismo di solidarietà apposito per l'Italia, che si basa sui casi di ricerca e soccorso: ogni anno insieme agli Stati membri, ma soprattutto essenzialmente l'Italia, dovremmo stabilire quali saranno i numeri da gestire dal punto di vista della distribuzione nel corso dell'anno successivo per avere poi

un pool al quale devono contribuire gli Stati membri". Così Ylva Johansson, Commissario Europeo per gli Affari Interni, in audizione davanti alle Commissioni Affari Costituzionali e Politiche Ue della Camera dei Deputati per l'esame delle proposte della Commissione in merito al "Nuovo patto sulla migrazione e l'asilo".

Migranti, Amendola: "Serve cooperazione della Ue"

"Il dramma migratorio va affrontato dall'Unione Europea come comunità di destino. Senza negare la questione, ne' cedere a chi soffia sul fuoco delle paure. Il rispetto delle regole va di pari passo con la necessità di salvare le vite. Servono risposte solidali e accordi di cooperazione". Lo scrive su Twitter il sottosegretario con delega agli Affari Europei, Vincenzo Amendola.



Enrico Letta rilancia sulla tassazione ai ricchi: "Chi vive di rendita deve aiutare chi lavora"

(Red) Non s'arrende Enrico Letta e continua nella sua battaglia per la tassazione delle rendite milionarie. Lo ha fatto ancora una volta rilanciando su un tema che divide la maggioranza. Da un lato il centro sinistra che su sul punto si presenta in ordine sparso e dall'altro il centrodestra che invece è compatto e non sente ragione sulla questione archiviandola come poi ha fatto anche il Premier Draghi, che apertamente ha parlato di "non togliere soldi agli italiani ma darli". Ma cosa ha detto Letta negli studi de La Sette intervistato da Giovanni Floris per la sua trasmissione Di Martedì: "Chi vive di rendita deve aiutare chi lavora". La proposta servirebbe per finanziare una dote da destinare ai 18enni. "Se noi finanziamo la dote per i giovani con misure a debito prendiamo in giro i giovani. Ecco perché dico che va pagata così, con i soldi di chi è particolarmente ricco", dice Letta. Enrico Letta ha spiegato che considera la modifica della tassa di successione per finanziare la dote dei 18enni una parte della riforma fiscale che il governo sta preparando. "Vorremmo che il provvedimento faccia parte della riforma del fisco, che sarà più completa e sarà una riforma che deve toccare tutto", dice il se-



gretario del Pd, il quale sottolinea che "la riforma fiscale complessiva ce la chiede l'Europa per poterci dare i soldi. Il ceto medio non deve aver paura, non sarà toccato da questo provvedimento" che invece interesserà "chi è molto ricco". "E' giusto che una parte la dia a chi non ha avuto la stessa fortuna", dice il leader del Pd. Dunque la questione ora ritorna di estrema attualità e va ad affacciarsi all'altra, cruciale, sui licenziamenti, dove una parte del Sindacato, la Cgil ha già deciso di scendere in piazza e dall'altra, gli industriali che, parlano apertamente di 'tradimento' da parte del Governo.

Licenziamenti, si scalda il clima politico Fratoianni contro Draghi: “Prorogare la norma altrimenti è uno schiaffo al mondo del lavoro”

(Red) Si surriscalda il clima politico intorno alla norma sui licenziamenti, Fratoianni, leader di Sinistra Italiana, muove all'attacco del Premier Draghi, ribadendo il dissenso su come è stata costruito il nuovo percorso. Fratoianni lo fa dai microfoni della trasmissione Start, in onda su Sky Tg24: “La pandemia non ha colpito tutti allo stesso modo. Partiamo da qui, non siamo tutti sulla stessa barca. È ora di finirla con questa retorica, c'è chi è più fragile e ha dato di più. I lavoratori e le lavoratrici di questo Paese sono coloro che lo hanno tenuto in piedi nel momento più duro, perché mentre noi stavamo chiusi in casa, per proteggerci dal virus, c'era qualcuno che andava a lavorare. Allora si è fatta un sacco di retorica. Oggi che si fa? Si licenziano. Il 30 giugno è domani, la riforma degli am-



mortizzatori sociali non c'è ancora e c'è da discutere su come verrà fatta, le politiche attive del lavoro in questo Paese sono un colabrodo”. Poi va giù ancora più duro: “Altro che mediazione come Draghi l'ha presentata questa operazione, questo- prosegue l'esponente dell'opposizione di sinistra- è uno schiaffo al mondo del lavoro. Il blocco dei licenziamenti va prorogato

in modo generalizzato. Sarebbe un atto di coraggio e di giustizia sociale. Peraltro c'è un paradosso: il blocco non viene prorogato per le grandi imprese invece le piccolissime imprese hanno il blocco fino a novembre. La verità è che come al solito c'è qualcuno che fa la parte del leone, magari prende la gran parte delle risorse pubbliche, detta la linea ed impone le scelte- conclude Fratoianni- a questo governo. Uno scandalo che deve essere corretto”. Dunque da sinistra il Governo riceve un forte avvertimento e sembra compattarsi il fronte che vede molti esponenti proprio della sinistra dello schieramento politico, ci sono anche alcuni Dem, con la Cgil, che vede come fumo negli occhi quanto prodotto dal Governo ed in particolare dal ministro del Lavoro, Orlando.

Ddl Zan: ACE parla a italiani all'estero su pericolosità della norma

Azione Cristiana Evangelica parteciperà domani alle 21:30 (ora italiana) al dibattito online condotto da Rosy Canale, in diretta da New York tramite la piattaforma “Adesso Parla Rosy” che raccoglie 14.536 iscritti, in merito al ddl Zan e ai cambiamenti che la società sta subendo.

Parteciperanno all'evento il presidente di ACE, Pastore

Adriano Crepaldi, il suo addetto stampa Marco Paganelli e il pastore Cristian Viglione, responsabile del dipartimento Storia, Cultura e Teologia Cristiana. Lo riferisce, in una nota, l'ufficio stampa di Azione Cristiana Evangelica, associazione radicata in tutte le 20 regioni italiane, 35 province, in contatto con 6.007 chiese evangeliche e le altre confessioni cristiane in Italia.

Ddl Zan contro l'omofobia, torna la discussione al Senato tra mille polemiche

Riprende la discussione in commissione Giustizia al Senato del ddl Zan contro l'omotransfobia e si riaccendono le polemiche tra il Pd e il presidente della commissione Andrea Ostellari, della Lega. Ostellari ha infatti fissato 170 audizioni, tra cui quelle del presidente della Regione Calabria Nino Spirlì e di Platinette, scatenando l'ira del Partito democratico. Il promotore e primo firmatario del disegno di legge, il deputato Alessandro Zan, su Twitter parla di “chiaro tentativo di impedire la discussione” e di “evidente forzatura democratica”. Una tesi sposata anche dalla senatrice dem Monica Cirinnà, prima firmataria della legge sulle unioni civili approvata nel 2016 e segretario della commissione Giustizia. “Un calendario con 170 audizioni è una presa in giro. Questa è la commissione Giustizia, non ‘casa Ostellari’. Ormai il tentativo di affossare il testo in commissione è evidente, andiamo presto in aula senza relatore con la dichiarazione d'urgenza”. Ma Ostellari non ci sta e, tramite un post pubblicato sul proprio profilo Facebook, contrattacca: “Chi ha paura del confronto? Noi no, e siamo pronti a discutere con lealtà di ddl Zan e della proposta del centrodestra – spiega il presidente della commissione -, per tutelare tutte le vittime di discriminazioni e violenza. Giovedì iniziamo con le prime audizioni, che saranno 170 in tutto. Senza confronto non c'è democrazia”.

“Le audizioni richieste sono 170, e quasi tutte di organizzazioni religiose o sedicenti tali. Questo Paese si chiama Italia, è un Paese laico e democratico dell'Europa occidentale. Ora basta. Andiamo in Aula con l'art. Il Movimento 5 Stelle è pronto”. Lo ha scritto Alessandra Maiorino, senatrice M5S, co-autrice del ddl Zan, su Facebook.

Covid, Meloni: “Fare piena luce su l'origine del virus che ha messo in ginocchio il mondo intero”

“Fin dall'inizio della pandemia di Covid chiunque provasse a chiedere se era possibile che il virus fosse sfuggito da un laboratorio veniva subito tacciato di complottismo. Ora l'intelligence USA e perfino il super esperto della Casa Bianca, Anthony Fauci, non escludono questa possibilità. È tempo di fare piena luce sull'origine del Covid che ha messo in ginocchio il mondo intero”.

Lo scrive su Facebook il presidente di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni.




BluePower
ENTRA IN
BLUEPOWER
info@bluepowersrl.it
+39 075 9275963
Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)


amicitytv



GARI TV



CONFIMPRESE ITALIA
CONFIMPRESE ROMA
Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa
Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati!
tel. 06.78851715 info@confimpreseitalia.org

Covid

Vaccini, dissequestrato il lotto finito sotto accusa. I Nas restituiranno le fiale di AstraZeneca ai centri vaccinali

(Red) Il lotto di vaccini sequestrato dai Nas, dopo la morte di un sottoufficiale della Marina Militare, che era stato sottoposto a vaccinazione, è stato dissequestrato e sarà rimesso a disposizione dei centri vaccinali. L'operazione è in corso in queste ore. La decisione è stata presa dalla Procura di Siracusa, che dopo una attenta verifica svolta da più attori, come l'Istituto Nazionale per la Salute Pubblica e l'Ambiente Olandese e il Centro Nazionale per il Controllo e la Valutazione dei Farmaci dell'Istituto Superiore di Sanità di Roma, ha emesso il

provvedimento di restituzione, firmato dal Sostituto Procuratore Gaetano Bono, che dispone la revoca immediata del sequestro e la restituzione delle fiale. Le analisi, svolte in un contesto investigativo ad alto tasso tecnico e secondo coordinate scientifiche in costante aggiornamento e con l'interlocuzione di esperti, hanno stabilito che i lotti di AstraZeneca, oltre ad essere corrispondenti per natura, caratteristiche e composizione con gli altri lotti di vaccino anticovid-19 analizzati, rispecchiano pienamente i parametri qualitativi e sono conformi al

dossier di registrazione approvati dall'Agenzia Europea per i Medicinali. Le dosi dissequestrate e restituite ai responsabili di ciascuna struttura sanitaria ove erano custodite nel pieno rispetto delle linee guida sulle modalità di conservazione per garantire la catena del freddo, saranno destinate nuovamente agli HUB, per il normale ciclo vaccinale in favore della popolazione. Quindi si chiude così la prima grande polemica sui vaccini. Polemica scattata dopo il sequestro del preparato e che aveva fatto dubitare su AstraZeneca.

Figliuolo: "Tutti vaccinati entro la fine di settembre"

"Entro fine settembre saremo tutti vaccinati, poi è chiaro che la scienza va avanti e il virus pure perché è infido e bisogna tenerlo sempre sotto controllo", comunque "entro fine giugno termineremo la vaccinazione di over 80, 70 e 60" e "poi a un certo punto si andrà in parallelo su tutte le classi intercettando i più giovani che in alcuni casi possono veicolare il virus". Lo ha detto il generale Francesco Paolo Figliuolo, intervistato a Di Martedì su La7. I presidenti di Regione?



"L'obiettivo è vaccinare gli italiani, il piano sta andando avanti, si stanno vaccinando le categorie previste, se qualcuno fa proclami qualche volta..." ha concluso.

Iss: 73% dei contagiati in Italia ha variante inglese

Il 73% dei contagiati da Covid-19 in Italia ha contratto la variante inglese, il 6% quella brasiliana, l'1,17% la nigeriana, lo 0,83% la sudafricana e lo 0,02% quella indiana. E' quanto emerge dal primo bollettino di sorveglianza diramato dall'Isti-

tuto Superiore di Sanità, riguardante i contagi dal 28 dicembre dello scorso anno al 19 maggio di quest'anno. L'Istituto ha sequenziato il genoma del virus nell'1,1% dei casi per capire la variante di appartenenza.

La furba diplomazia cinese: offre vaccini a Taiwan per combattere il #Covid

La Cina lunedì si è offerta di inviare urgentemente vaccini Covid-19 a Taiwan per aiutarla a combattere un forte aumento delle infezioni da coronavirus, attirando però una risposta rabbiosa da parte di Taipei e una sprezzante alzata di spalle da parte di Washington, che ha affermato sarcasticamente che «a differenza dei cinesi i vaccini statunitensi non hanno vincoli. La Cina e Taiwan, reclamata dai cinesi, hanno combattuto ripetutamente durante la pandemia. Taipei ha accusato Pechino di diffondere notizie false e di cercare di limitare il suo accesso all'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), mentre Pechino afferma che Taipei sta cercando di politicizzare la

pandemia per ottenere consenso politico. Dopo mesi di relativa sicurezza dalla pandemia, Taiwan sta affrontando un picco di casi di COVID-19 e sta rapidamente esaurendo i vaccini, avendo ricevuto solo poco più di 700.000 dosi fino ad oggi per i suoi oltre 23 milioni di abitanti. In una dichiarazione emessa a tarda notte, l'Ufficio per gli affari di Taiwan della Cina ha dichiarato di essere estremamente preoccupato per l'epidemia che attualmente "infuria" a Taiwan, sottolineando di aver ripetutamente offerto aiuto all'isola. Finora ha aggiunto alcuni gruppi e persone a Taiwan hanno chiesto l'acquisto di vaccini cinesi. "Il nostro atteggiamento è molto chiaro: siamo

disposti a prendere accordi rapidamente in modo che la stragrande maggioranza dei compatrioti di Taiwan avrà vaccini continentali da utilizzare il prima possibile", ha detto l'ufficio. "Se necessario, siamo anche disposti a considerare attivamente l'invio di esperti di prevenzione e controllo delle epidemie a Taiwan, per condividere l'esperienza anti-epidemia con i professionisti medici e sanitari di Taiwan". Ma in risposta, il Consiglio per gli affari continentali di Taiwan ha affermato che la Cina non aveva utilizzato nessuno dei canali esistenti tra i due per fornire informazioni sui suoi vaccini e ha implicato che Pechino fosse dietro le difficoltà di Taiwan a ottenere più dosi.

Ue: "Miglioramento della situazione consentirà la graduale riapertura, ma dobbiamo restare vigili"

"Il ritmo delle vaccinazioni" che sta registrando un'accelerazione "in tutta l'Ue" e il "miglioramento della situazione epidemiologica generale, consentirà una graduale riapertura delle nostre società", tuttavia bisognerà "rimanere vigili per quanto riguarda l'emergere e la diffu-

sione di varianti e agire se necessario", per cui "sarà fondamentale il lavoro in corso per aumentare la produzione di vaccini e garantire un approvvigionamento adeguato in tutta l'Ue". E' quanto rendono noto i leader dei 27 Paesi membri dell'Unione Europea.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX • LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IDEE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Email: redazione@agc-green.com
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Esteri

Bielorussia, Tsikhanouskaya al Parlamento europeo: "Situazione fuori controllo. Siamo la Nord Corea d'Europa"

La scelta del dittatore Alexander Lukashenko di costringere l'aereo di Ryanair, diretto da Atene a Vilnius, ad atterrare a Minsk per arrestare un giornalista che si trovava a bordo "ha passato il segno ed è diventato una minaccia per la pace e la sicurezza internazionale". Lo dichiara Svetlana Tsikhanouskaya, candidata dell'opposizione alle elezioni presidenziali in Bielorussia del 2020, in collegamento con la commissione Affari esteri del Parlamento Europeo, a Bruxelles. "I bielorussi - aggiunge - vivono in questa atmosfera da più di nove mesi. Il mancato rispetto delle libertà e dei diritti umani ha



trovato forma emblematica in questo dirottamento. Da agosto 2020 il regime oramai è fuori controllo". Sottolinea così che "la strategia dell'Ue di aspettare e vedere quello che succede non funziona". L'approccio del vecchio

continente di "aumentare le pressioni sul regime non ha fatto cambiare comportamento a Lukashenko e ha portato solo a un senso sempre crescente di impunità e a una maggiore repressione". Chiedo al Parlamento europeo - conclude - "di far sì che la reazione della comunità internazionale non si limiti al caso Ryanair e che si affronti la situazione in Bielorussia nella sua interezza. Altrimenti si ripeteranno casi analoghi in futuro perché Lukashenko sta trasformando la Bielorussia nella Nord Corea dell'Europa. Un Paese non trasparente, imprevedibile e pericoloso", evidenzia.

Siria, esercitazioni militari: Russia schiera bombardieri nucleari



Bombardieri nucleari a lungo raggio russi sono stati schierati, per la prima volta da Mosca, nel Mediterraneo orientale nella base militare siriana di Hmeimim. Sono tre Tupolev Tu-22M3.

Questi jet rientreranno, presso la loro base, al termine delle esercitazioni. Lo riferiscono nelle ultime ore i media, locali e regionali, che citano il ministero della Difesa di Vladimir Putin.

Lukashenko: "Occidente ha superato linee rosse. Ho protetto la nostra centrale nucleare"

"Come avevamo previsto, i malintenzionati esterni ed interni hanno cambiato i metodi di attacco al Paese: hanno attraversato molte linee rosse e hanno superato i confini del buon senso e della moralità umana". Lo dichiara il presidente bielorosso, Alexander Lukashenko,

in una riunione con parlamentari del Paese in merito al clamore dell'Occidente per il dirottamento di un aereo di linea Ryanair, a Minsk, per poter arrestare l'oppositore Roman Protasevich e la sua fidanzata. Il capo dello Stato si difende dall'accusa: "Ho agito

legalmente, proteggendo le persone, in conformità con tutte le regole internazionali. L'aereo ha virato intorno alla centrale nucleare Bielorussa. E se all'improvviso i sistemi di sicurezza della centrale nucleare fossero stati messi in allarme?", conclude.

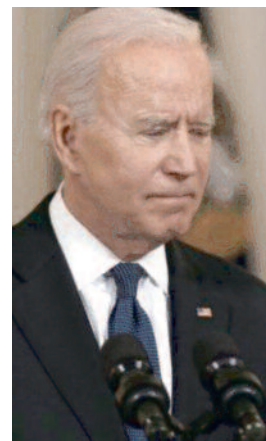
Mosca: "Estranei alla vicenda. No a possibili restrizioni Gb su nostri gasdotti in Europa"

Le accuse della Gran Bretagna in merito al coinvolgimento della Russia nella vicenda del volo di linea, costretto ad atterrare domenica a Minsk, rappresenta una "ossessione russofobica". Mosca ribadisce la propria estraneità all'accaduto e quindi definisce "ingiustificate" le minacce, di Londra, di eventuali misure restrittive, che Downing Street potrebbe varare, sui gasdotti gestiti

dal Cremlino in Europa. Lo dichiara, in conferenza stampa, il portavoce di Vladimir Putin, rispondendo al numero uno della diplomazia d'Oltremania, Dominic Raab, che non aveva escluso l'attuazione di tale opzione poco amichevole nei confronti della controparte. Vige l'idea in Occidente - aggiunge Dmitry Peskov - di incolpare "di tutte le cose che

accadono. Probabilmente, presto, si arriverà al punto che la Russia sarà accusata semplicemente di esistere. Esprime infine rammarico per la raccomandazione, dell'Unione europea alle proprie compagnie di bandiera, a non attraversare lo spazio aereo della Bielorussia per le conseguenze economiche negative che potrebbero subire le dirette interessate.

Usa - Russia: incontro Joe Biden e Vladimir Putin a Ginevra il 16 giugno



Il presidente americano, Joe Biden, incontrerà l'omologo russo, Vladimir Putin, a Ginevra il 16 giugno.

Lo annuncia la Casa Bianca. La notizia viene confermata anche dal Cremlino.

Le due superpotenze proveranno a rilanciare i loro rapporti bilaterali, mai così in basso dal 1952.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



giovedì 27 maggio 2021

Cronache italiane

Disastro della funivia, c'è la prima svolta nelle indagini. Fermate tre persone L'impianto aveva i freni manomessi

(Red) Immediata svolta nelle indagini per il distacco del Monte Mottarone. L'impianto di discesa e risalita verso Stresa aveva i freni manomessi e dunque, in caso di avaria non avrebbe, come poi purtroppo è accaduto, arrestarsi immediatamente. I fermati sono Luigi Nerini, proprietario della società che gestisce l'impianto, la Ferrovie Mottarone srl, il direttore e il capo operativo del servizio. "C'è un quadro fortemente indiziario" ha detto il procuratore Olimpia Bossi. Secondo la ricostruzione che ha poi portato al fermo dei tre indagati la cabina aveva l'impianto frenante manomesso, e quello che è ancor più grave è il fatto che c'era la consapevolezza da parte dei gestori dell'impianto. La cabinovia, infatti aveva già avuto dei pro-



blemi, delle 'anomalie' che non erano state risolte. Questo era avvenuto a circa 30 giorni dalla tragedia e malgrado il malfunzionamento l'impianto era stato rimesso in funzione. Gli interventi del 3 maggio, di cui abbiamo parlato anche nei giorni scorsi, secondo i pm non sarebbero stati risolutivi e avrebbero portato i gestori a "pensare di rimediare" con l'inserimento del fermo delle

ganascce dei freni, che dovrebbero bloccare il cavo portante in caso di rottura del cavo trainante, nel tentativo di evitare la chiusura dell'impianto. Tutto questo avrebbe determinato lo strappo della fune ed il conseguente disastro con la cabina che ad una velocità di circa 100 chilometri orari prima scivola verso Stresa e poi si schianta contro un pilone frantumando la sua corsa a terra.

I tre indagati del disastro del Mottarone hanno ammesso le loro responsabilità

(Red) Non è servito molto tempo agli investigatori per avere la piena confessione, per quanto accaduto a poche decine di metri dalla vetta del Mottarone. I tre fermati nel corso degli interrogatori hanno "ammesso" le proprie responsabilità. La conferma è arrivata anche dal comandante provinciale dei carabinieri di Verbania, tenente colonnello Alberto Cicognani. "Il freno non è stato attivato volontariamente?"



Sì, sì, lo hanno ammesso", conferma l'ufficiale dell'Arma ai microfoni di Buongiorno Regione, su Rai Tre. "C'erano malfunzionamenti nella funivia, è stata chiamata la manutenzione, che non ha risolto il problema, o lo ha risolto solo in parte. Per evitare ulteriori interruzioni del servizio, hanno scelto di lasciare la 'forchetta', che impedisce al freno d'emergenza di entrare in funzione".

Belmonte Mezzagno (Pa): fatture false per avere finanziamenti Ue, sequestrati 6,4 milioni

Il Nucleo di Polizia Economica e Finanziaria della Guardia di Finanza di Palermo ha sequestrato beni e liquidità per un totale di 6,4 milioni di euro a tre imprenditori di Belmonte Mezzagno (Pa). I tre fratelli sono accusati di aver eseguito false fatturazioni e di aver evaso l'Iva e le imposte sui redditi per ottenere i finanziamenti dell'Unione Europea.

Il sequestro, ordinato dal gip Claudio Bencivinni, è arrivato al termine di un'indagine con-



dotta con il coordinamento della Procura di Termini Imerese

Milano: uccise il figlio di 2 anni, 26enne condannato all'ergastolo

La Corte d'Assise di Milano ha condannato all'ergastolo e a 9 mesi di isolamento forzato il 26enne di origini croate che, nel maggio del 2019, uccise il figlio di soli 2 anni e mezzo. La Corte, presieduta da Ilio Mannucci Pacini, ha approvato l'istanza presentata dal Pubblico Ministero Giovanna Cavalleri e ha riconosciuto i reati di omicidio volontario, maltrattamenti e tortura aggravati.

Caserta: tenta di incassare Reddito

di emergenza con documento falso, arrestata

Si è presentata in un ufficio Postale, in provincia di Caserta, con l'intento di incassare il reddito di emergenza esibendo un documento di riconoscimento, una carta d'identità, palesemente contraffatta.

E' accaduto nel primo pomeriggio odierno presso le Poste di Corso Europa, a Casapesenna.

La donna, una 50enne di Trentola Ducenta, già percettrice di reddito di cittadinanza, si è presentata allo sportello del citato ufficio postale per riscuotere la somma di € 400 circa del reddito di emergenza in precedenza illecitamente richiesto.

L'impiegato, non sicuro della genuinità delle credenziali presentate dalla donna ha chiamato i Carabinieri che, giunti sul posto, hanno accertato che il documento di riconoscimento presentato dalla stessa e riportante le generalità di una donna rumena era palesemente contraffatto. Arrestata e sottoposta al regime degli arresti domiciliari dovrà rispondere di uso di atto falso, possesso e fabbricazione di documenti di identificazione falsi, ricettazione, sostituzione di persona e false attestazioni a un pubblico ufficiale sulla propria identità.



★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Roma

Gigi Proietti, le sue ceneri in Umbria. Per il grande attore non c'è posto al Verano. La Sindaca sotto accusa

Ancora polemiche sui servizi cimiteriali della Capitale. A tener banco, questa volta, è il destino delle spoglie di Gigi Proietti. Stando a quanto riportato dal quotidiano Repubblica, infatti, le ceneri del celebre attore romano scomparso lo scorso 20 novembre sono state provvisoriamente portate in Umbria, nel cimitero di Porchiano del Monte, dove sono sepolti i genitori. Qui resteranno fino a che non si libererà un posto al cimitero del Verano, al momento del tutto pieno. Immediati gli attacchi verso la sindaca Virginia Raggi che, già nei mesi scorsi, era stata travolta dalle polemiche per i gravi ritardi dei servizi cimiteriali di Roma: "Virginia Raggi si vergogna, si dovrebbe dimettere già solo per questo, scrive in un comunicato Enzo Foschi, vicesegretario del Pd Lazio. "Un insulto alla famiglia, un insulto alla città, un insulto alle tante persone che hanno sofferto in questo periodo e non riescono neanche a seppellire i propri cari. L'ennesimo esempio di una pessima amministrazione che Roma non merita più. Che schifo". "È uno scuncio, si intitolano teatri e luoghi ma poi non si riesce a seppellire Gigi Pro-



ietti. In un Paese normale un sindaco si dimetterebbe". Lo

ha detto il leader di Azione e candidato sindaco di Roma, Carlo Calenda, intervenendo a RaiNews24. "Un sindaco del Comune proprietario di Ama che gestisce i cimiteri con questo disastro viene fatto dimettere a furor di popolo - ha ribadito Calenda - La gestione dei trasporti è la peggiore d'Europa, quella dei rifiuti è la peggiore d'Europa, ma se non riesci a seppellire i morti te ne vai".

L'Ama contrattacca: "Sepoltura in accordo con la famiglia"

Le operazioni di sepoltura delle spoglie di Gigi Proietti sono seguite in stretto raccordo dalla Famiglia Proietti, Ama, e Roma Capitale secondo le disposizioni della stessa famiglia del grande artista italiano. Lo comunica Ama insieme con la Famiglia Proietti e Roma Capitale in una nota congiunta anche in riferimento a notizie stampa odierne. In particolare, Ama fin da subito si è messa in contatto con la famiglia di Gigi Proietti per assicurarne una degna sepoltura. Il Maestro è deceduto il 2 novembre, è stato cremato il 10 novembre e le ceneri sono state consegnate alla famiglia il giorno successivo. Già da novembre dello scorso anno, tecnici di Ama - Cimiteri Capitolini, insieme a un rappresentante di Roma Capitale, hanno effettuato una serie di sopralluoghi con i congiunti del grande artista romano in più aree del Cimitero Monumentale del Verano. La scorsa settimana, i familiari di Gigi Proietti hanno individuato e scelto la soluzione più idonea tra quelle visionate, comunicandola ad Ama e agli uffici preposti di Roma Capitale. La richiesta riguarda la concessione di un'area per cappella da edificare, collocata nella parte nuova del cimitero Verano, vicino al Sacrario Militare.

Accuse di falso, definitiva la Sentenza che assolve Virginia Raggi

E' definitiva la sentenza di assoluzione della sindaca di Roma Virginia Raggi dopo che la procura generale non ha presentato ricorso in Cassazione.

Lo scorso 19 dicembre la seconda sezione della Corte di Appello di Roma aveva assolto la sindaca dall'accusa di falso in relazione alla nomina

(poi ritirata) nell'autunno del 2016 di Renato Marra a capo del Dipartimento Turismo del Campidoglio. Una sentenza che aveva confermato il verdetto di primo grado del 10 novembre del 2018 quando il giudice monocratico aveva assolto Raggi dall'accusa di falso con la formula "perché il fatto non costituisce reato".

Matteo Salvini tra i cittadini del Municipio VI che a Roma sono ancora senza acqua potabile e illuminazione pubblica

Il leader della Lega, Matteo Salvini, ha visitato questa mattina nel municipio VI di Roma le famiglie rimaste "senza acqua potabile, con le strade da rifare e problemi di illuminazione pubblica, nonostante i residenti abbiano pagato il Consorzio di Autorecupero di Osa per questi servizi". Lo rende noto la Lega. "Dopo 10 anni il piano esecutivo per il recupero urbanistico è fermo al Comune di Roma per una questione di vincoli ambientali ed è diventato oggetto di un braccio di ferro con la Regione, che un mese fa ha sollecitato l'approvazione dando 60 giorni per la valutazione ambientale. In caso contrario si determinerà la restituzione e l'improcedibilità.



Acea dice di essere in attesa della determina da parte del Comune per la realizzazione della condotta idrica, intanto gli abitanti sono esposti a gravi rischi per la salute, alcuni costretti a utilizzare l'acqua del pozzo perché gli impianti di depurazione e i controlli sarebbero a carico loro", viene sottolineato nella nota.

Tajani: "Stop al degrado a partire da ottobre"



"Incuria, degrado, manutenzione inesistente, lavori scadenti. Ad ottobre tutto questo sarà finito. Il centro-destra unito darà alla città di Roma il miglior candidato sindaco possibile. Uniti vogliamo rendere Roma una Capitale degna del suo

nome e della sua storia". Lo scrive su Twitter Antonio Tajani, Coordinatore nazionale di Forza Italia, divulgando al contempo una foto, sul noto social network, in merito alla voragine che si è aperta in una strada di Tor Pignattara nella capitale.

All'Auditorium Parco della Musica, Raggi disegna la città del futuro: "Roma Smart City 2030"

(Red) La sindaca di Roma Virginia Raggi ha accolto, all'Auditorium Parco della Musica, i vertici di alcune delle più importanti aziende italiane, con l'obiettivo di illustrare la visione della città nei prossimi dieci anni e i progetti di sviluppo fino al 2030. All'incontro è intervenuto il ministro degli Esteri Luigi Di Maio.

La Sindaca ha fatto un lungo intervento esponendo ai tanti imprenditori e rappresentanti delle associazioni d'impresa presenti, le proposte per una Roma del futuro da qui al 2030. "Roma è una città su cui investire, in cui investire. Per questo stiamo lavorando alla trasformazione della nostra Capitale: vogliamo rendere la

città orizzontale, intelligente, globale, inclusiva, sostenibile, verde, attrattiva, competitiva, condivisa. Per farlo stiamo sviluppando progetti per il territorio di lungo respiro in alcuni grandi settori fondamentali per il futuro della città. Questa giornata è dedicata alle imprese e ai lavoratori, motori che fanno crescere l'Italia intera. Partiamo da Roma: tutte le strade portano al futuro". Poi Di Maio: "Ho partecipato con la sindaca Virginia Raggi all'evento 'Roma Smart City 2030'. Dobbiamo ripartire dai Comuni, cuore pulsante del Paese, mettendo al centro della nostra azione politica la transizione ecologica, la digitalizzazione e l'urbanizza-

zione sostenibile. In linea anche con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con l'Accordo di Parigi sul Clima".

"Ci stiamo battendo - ha concluso Di Maio - con tutte le nostre forze su questo fronte. Lo testimoniano anche le risorse del Pnrr destinate alla transizione digitale, così come i fondi a sostegno della rivoluzione verde - assicura Di Maio -. Puntiamo sempre di più sull'economia circolare e su tutte quelle attività che creano nuova occupazione rispettando l'ambiente. Il rilancio parte dalle nostre città. Dobbiamo fare in modo che le singole eccellenze locali non siano l'eccezione, ma la regola".